



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia Provinciale  
per gli Appalti e Contratti

Servizio appalti lavori pubblici  
Ufficio gestione gare lavori pubblici

SITO INTERNET

Via Dogana, 8 - 38122 Trento  
☎ 0461.496444 - ☎ 0461.496422  
[serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it)

Trento, **16 SET. 2013**

Prot. n. S171/2013/**498879** /3.5/429-13

**Oggetto: "LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO – MALE' – MARILLEVA DA MARILLEVA 900 A MEZZANA".**

**SOSTITUZIONE DELLA LISTA DELLE CATEGORIE E DELL'ELENCO DESCRITTIVO DELLE VOCI**  
**INTEGRAZIONE DEL BANDO INTEGRALE DI GARA**  
**NOTA DI CHIARIMENTI**

Si riportano di seguito i quesiti/ricieste formulati da alcune imprese interessate a partecipare alla procedura di gara in oggetto e le relative risposte comunicate da Trentino Trasporti Spa con nota prot. n. 2901/B/PA d.d. 9 settembre 2013, con nota prot. n. 2923/B/PA d.d. 11 settembre 2013 e nota prot. n. 2957/B/PA d.d. 13 settembre 2013:

**1. Quesito**

"... si chiede se per l'esecuzione dei lavori è prevista la bonifica da ordigni bellici".

**Risposta**

"1) Nell'esecuzione dei lavori non è prevista la Bonifica da Ordigni Bellici così come indicato all'art. 1.8 del PSC allegato al progetto (vedi elaborato E\_R\_420\_000\_01\_01\_Psc pag. 14)."

**2. Quesito**

"... si richiede cortesemente la verifica dell'unità di misura della voce EC.MG.A.0100.G Maggiorazione alle voci della Tariffa EC per lavori diurni ... e 20 minuti per i soli lavori da realizzare in esercizio: Unità di misura "€"

Maggiorazione alle voci della Tariffa EC per lavori diurni da eseguirsi in regime di interruzione principale della circolazione ferroviaria per interruzione medie di 2 ore e 20 minuti per i soli lavori da realizzare in esercizio".

**Risposta**

"L'elenco descrittivo delle voci di progetto, alla voce EC.MG.A.0100.G, riporta l'unità di misura espressa in "€" poiché la quantità espressa in detta voce è un importo. Detto importo è la somma degli importi di tutte le voci su cui viene applicata la maggiorazione indicata nella voce in questione. La maggiorazione,

che deve essere indicata dal concorrente, deve essere espressa in % sull'importo in € delle suddette voci soggette a maggiorazione. Pertanto l'unità di misura corretta è espressa in "%" e non in "€" come erroneamente riportato nella Lista delle Categorie".

### 3. Quesito

"... si richiede cortesemente la verifica dell'unità di misura della voce L.007.010.00075.005 MESSA A DIMORA DI PIANTE : € / cad in quanto la voce estesa prevede la quantificazione in percentuale sul costo della pianta".

#### **Risposta**

"La quantità a base di gara per la messa a dimora delle piante, è espressa in € e non in "Cadauno" come erroneamente riportato nella Lista delle Categorie, poiché la quantità espressa in detta voce è un importo.

Il concorrente dovrà quindi compilare la Lista delle Categorie inserendo la % di incidenza che, moltiplicata per la quantità in € che rappresenta il costo di fornitura delle piante, fornisce il costo effettivo della messa a dimora delle piante. Pertanto l'unità di misura corretta è espressa in "%" e non in "Cadauno" come erroneamente riportato nella Lista delle Categorie".

Alla luce di quanto sopra rilevato:

- si è provveduto a predisporre una nuova "**Lista delle categorie**" ed un nuovo "**Elenco descrittivo delle voci**", che sostituiscono i precedenti, precisando che le modifiche apportate si intendono contestualmente estese anche agli altri elaborati progettuali riportanti le unità di misure sostituite;

- si provvede a pubblicare sul sito internet i nuovi elaborati progettuali "**Lista delle categorie**" ed "**Elenco descrittivo delle voci**", precisando che le medesime modifiche si intendono contestualmente estese anche agli altri elaborati progettuali riportanti le unità di misura sostituite;

- sarà inviato d'ufficio alle Imprese che hanno già provveduto al ritiro, il nuovo elaborato "**Lista delle categorie**", in copia vidimata in ogni pagina, che sostituisce quello precedentemente ritirato e che dovrà essere utilizzato ai fini della redazione dell'offerta economica, **a pena di esclusione**; sarà inviato d'ufficio anche il nuovo "**Elenco descrittivo delle voci**";

### 4. Quesito

"... Con la presente si richiede cortesemente la verifica della descrizione della **WBS07 – MURO DI CONTRORIPA tra le sez. 9 e 10**, in quanto dalla lettura del computo metrico e degli elaborati di progetto, si riscontra che il Muro oggetto della WBS07 è compreso tra le sezioni 13 e 14".

#### **Risposta**

"La descrizione corretta della WBS 07 è '**MURO DI CONTRORIPA tra le sez. 13 e 15**'. Pertanto, ogniqualvolta negli elaborati di progetto ci sia un riferimento alla WBS 07, la stessa è da intendersi descritta come sopra riportato".

## **5. Quesito**

“Con riferimento alla procedura di gara indicata in oggetto, con la presente siamo a sottoporVi i seguenti due quesiti:

1. a pag. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative – è previsto che *‘i lavori del percorso pedonale in sinistra Noce, di collegamento tra la passerella pedonale sul Noce e l'abitato di Mezzana, dovranno essere completati [...] entro il 30 giugno del primo anno utile di lavoro’*. Si chiede pertanto a codesto spettabile Ente la data prevista di inizio lavori, al fine di redigere un adeguato CRONOPROGRAMMA e ottimizzare l'analisi delle fasi e delle tempistiche.

2. in merito alla cauzione definitiva da presentare in caso di aggiudicazione si chiede se la stessa oltre a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. debba contenere specificatamente anche la clausola prevista al punto 6 dell'art. 23 del C.S.A. – Norme Amministrative – e cioè *‘LA MANCATA TACITAZIONE DEI CREDITI VANTATI DA SOGGETTI TERZI PER INDEBITE OCCUPAZIONI DI AREE O STABILI E DANNI ARRECATI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI, COMPORTA LA SOSPENSIONE DELLA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE DEFINITIVA PER UN TEMPO ALMENO CORRISPONDENTE ALL'ULTIMA DELLE PRESCRIZIONI DEI PREDETTI CREDITI’*.”

### **Risposta**

“- Le attività per la realizzazione del percorso pedonale, per il collegamento tra l'abitato di Mezzana e la nuova stazione ferroviaria, sono da considerarsi di fatto scollegate da tutte le altre opere previste in progetto. Infatti, il percorso in questione è svincolato dal resto delle opere in quanto non preclude in nessun modo né la loro realizzazione né la loro messa in funzione (per es.: passerella pedonale sul Noce, fabbricato di stazione, ecc.). Pertanto il cronoprogramma dell'aggiudicatario presentato in sede di offerta, dovrà in ogni caso prevedere i tempi e le fasi necessari per la realizzazione del percorso pedonale in questione nella posizione scelta dal concorrente, alla stipula del contratto verrà aggiornato posizionando tempi e fasi del percorso in funzione dei vincoli temporali stabiliti in Capitolato alla pag. 25.

- La cauzione definitiva da presentare in caso di aggiudicazione dovrà contenere specificatamente la clausola prevista al punto 6 dell'art. 23 del Capitolato”.

Alla luce di quanto sopra rilevato, si dispone la seguente **integrazione del bando integrale di gara prot. n. S171/2013/400138/3.5/429-2013 d.d. 18 luglio 2013:**

- al paragrafo 10 (*cauzione definitiva e garanzie da presentare da parte dell'appaltatore*), lettera a) dopo il punto 5., viene inserita la clausola prevista al punto 6 dell'art. dell'art. 23 del C.S.A. – Norme Amministrative – e cioè: *“LA MANCATA TACITAZIONE DEI CREDITI VANTATI DA SOGGETTI TERZI PER INDEBITE OCCUPAZIONI DI AREE O STABILI E DANNI ARRECATI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI, COMPORTA LA SOSPENSIONE DELLA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE DEFINITIVA PER UN TEMPO ALMENO CORRISPONDENTE ALL'ULTIMA DELLE PRESCRIZIONI DEI PREDETTI CREDITI”*

## **6. Quesito**

“... con la presente si chiedono cortesemente i seguenti chiarimenti:

**QUESITO 1)**

**OFFERTA TECNICA – ELEMENTI NON DI PREZZO**

**Migliorie tecniche – elemento di valutazione n° 8 – soluzione proposta per la realizzazione della barriera antirumore del viadotto ferroviario:**

Si rileva una discordanza fra quanto indicato nella tavola elaborato ET 322-010-15-00- *Viadotto ferroviario fra la sez. 3 e la sez. 15 – barriera antirumore* e quanto riportato sia nell'elenco prezzi alle posizioni N.774 – VN.118 – *pannelli fonoassorbenti in alluminio* e N.775 – VN.119 – *pannello*

fonoassorbente a camera in policarbonato, che nel computo metrico, riportante quantità mq 403,20 alla posizione VN.118 e mq. 414,40 alla posizione VN. 119.

In particolare nelle sezioni tipo della tavola ET 322-010-15-00 sono rappresentati nella parte inferiore pannelli fonoassorbenti in lamiera forata in acciaio sp. 1 mm. e non alluminio sp. 1,5 mm. presumibilmente riconducibili alla voce VN.118 ma non rispondenti esattamente alla stessa, mentre nella parte superiore è riportata una lastra riflettente in PMMA di sp. 15 mm. non presente nell'elenco prezzi e nel computo metrico estimativo. Non trova invece riscontro nei disegni la voce VN. 119 pannello a camera in policarbonato.

Si chiede pertanto esattamente rispetto a quale tipologia di barriera prevista va fatta la proposta migliorativa per l'elemento di valutazione n° 8.

#### **QUESITO 2)**

Alla luce di quanto riportato nel quesito n° 1 di cui sopra, ed in considerazione del fatto che lo studio dell'offerta è ricaduto in coincidenza del periodo di chiusura estiva del mese di agosto, si chiede una proroga di gg. 20 sul termine ultimo di consegna dell'offerta".

#### **Risposta**

-“L'elaborato grafico ET 322 010 15 00, per quanto riguarda la tipologia di barriera antirumore da realizzare, riporta l'utilizzo di lamiera in acciaio sp. 1 mm e lastra riflettente in PMMA sp. 15 mm. L'elenco descrittivo delle voci, invece, riporta l'utilizzo di 2 elementi, in luogo dei predetti, che sono rispettivamente pannelli in alluminio sp. 1,5 mm (voce VN.118) e pannello in policarbonato (voce VN.119). Sono da considerarsi corrette le 2 voci di elenco prezzi che, pertanto, nell'elaborato grafico sostituiscono rispettivamente la lamiera in acciaio con i pannelli in alluminio (VN.118) e la lastra in PMMA con pannello in policarbonato”.

-“Non si ritiene che ci siano valide motivazioni per la concessione di una proroga”.

#### **7. Quesito**

“Con il presente, si richiede una proroga di 30 giorni dei termini di consegna delle offerte per la gara in oggetto”.

#### **Risposta**

-“Non si ritiene che ci siano valide motivazioni per la concessione di una proroga”.

  
PR/RL

Per informazioni  
Rita Pancher – tel. 0461/496430

  
IL DIRIGENTE  
- dott. Leonardo Caronna